

PROTOCOLLO DI INTESA SINDACALE

Il 3 febbraio 2010, in Bergamo.

Tra:

UBI Sistemi e Servizi d'ora in poi per brevità denominata anche "UBIS";

e

La Delegazione Sindacale di *UBI Sistemi e Servizi* di:

FALCRI

d'ora in poi denominata anche solo "O.S."

Premesso che

1. Il Gruppo UBI ha deliberato di realizzare il progetto che prevede - nell'ambito della più ampia operazione di cessione di alcuni contratti di banca corrispondente per la fornitura di servizi di paying agent in Italia a SICAV lussemburghesi e a UCITS irlandesi - la cessazione, da parte di *UBIS*, delle attività di Amministrazione SICAV attualmente svolte dalle unità organizzative già citate nell'informativa di cui al successivo punto 2 ;
2. In relazione a quanto sopra, con lettera del 7 gennaio 2010, da intendersi qui come integralmente riportata e trascritta - unitamente alla documentazione consegnata alle O.S. nel corso degli incontri indicati al successivo punto 3. - l'Azienda ha fornito alle O.S. l'informativa prevista dall'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell' 8/12/2007, riguardante la programmata cessazione delle attività di Amministrazione SICAV - operazione che non comporta, di per sé, tensioni occupazionali - dando così avvio alla procedura prevista dalla normativa appena citata;
3. Su richiesta delle O.S. si è dato corso ai confronti previsti dalle normative contrattuali, a decorrere dal 18 gennaio e sino alla data del presente Accordo;
4. Le Parti nel darsi atto di avere sviluppato nel corso della procedura un ampio e approfondito confronto in ordine alle modalità di realizzazione della manovra illustrata nell'informativa di cui al precedente punto 2 e alle conseguenze giuridiche, economiche e sociali nei confronti del Personale derivanti dalla stessa manovra;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

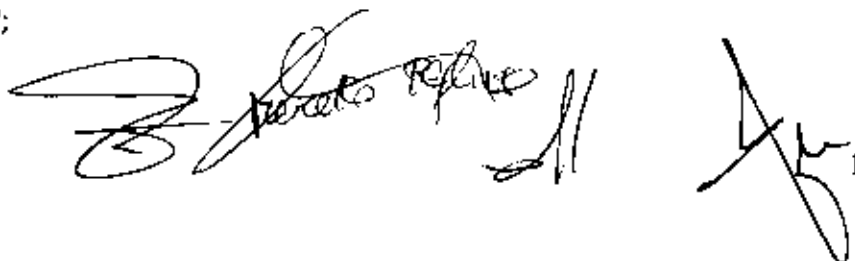
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Rapporti di lavoro

L'operazione prevede la cessazione delle attività di Amministrazione SICAV, attualmente svolte dalle seguenti strutture:

- Settore Amministrativo SICAV;
- Ufficio Contabilità e Flussi SICAV;
- Ufficio Gestione Eventi SICAV.



In relazione a quanto precede, i rapporti di lavoro dei dipendenti attualmente assegnati alle unità organizzative di *UBI Sistemi e Servizi* di cui sopra proseguiranno a decorrere dalla data di efficacia dell'operazione, con la stessa *UBI Sistemi e Servizi*.

Art. 3

Ricollocazione professionale

Nei casi di riqualificazione e ricollocazione professionale, si conferma l'impegno ad attribuire compiti e mansioni consoni e congruenti alle qualifiche e attitudini del personale in questione, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio umano e professionale presente, fermo restando l'impegno dell'Azienda a prevedere, ove necessario, idonei percorsi di formazione e riconversione professionale a supporto, secondo quanto indicato nel successivo articolo.

Art. 4

Formazione e riqualificazione professionale

Nell'ottica di valorizzare il patrimonio umano e professionale, verrà data particolare rilevanza ai percorsi di formazione per il personale interessato da processi di riconversione professionale.

Il piano di riqualificazione e formazione si articolerà secondo i seguenti criteri guida:

- modularità di ciascun percorso per rendere flessibile la fruizione dei singoli corsi in base alle professionalità di partenza e alle competenze già possedute dai partecipanti;
- programmazione di interventi di formazione tecnica e formazione comportamentale per facilitare il raggiungimento dell'autonomia nell'esercizio del ruolo, tenuto anche conto di eventuali specifiche richieste del lavoratore;
- periodi di affiancamento operativo.

A tali fini, le Parti riconoscono la centralità e funzionalità della formazione a supporto dei processi di riconversione e riqualificazione professionale e confermano, al riguardo, la volontà di accedere agli specifici finanziamenti pubblici e di settore, in forza del presente accordo ovvero, ove previsto, previa sottoscrizione di accordo in sede aziendale.

Art. 5

Mobilità territoriale

Viene confermata la massima attenzione al fine di contenere, per quanto possibile, la mobilità territoriale, adottando soluzioni che tengano anche in considerazione le particolari situazioni personali e familiari, che saranno valutate in modo approfondito.

UBIS, anche in funzione delle attuali e future esigenze organizzative e produttive, individuerà soluzioni per la riallocazione del Personale interessato nelle unità organizzative della stessa in via prioritaria sul polo di Milano e, in subordine, sui poli di Bergamo e Brescia. *UBIS* si dichiara inoltre disponibile ad esaminare le eventuali richieste presentate dai lavoratori per la ricollocazione sugli altri diversi poli territoriali della stessa.

UBIS conferma comunque l'impegno - anche in relazione ad eventuali successive necessità di dislocazione di nuove attività sul polo di Milano - ad individuare soluzioni per la ricollocazione presso lo stesso di almeno il 50% delle Risorse interessate, nelle quali saranno ricomprese le Risorse con rapporto a tempo parziale al momento della ricollocazione e quelle che beneficiano dei permessi di cui alla legge 104/1992.

Saranno inoltre valutate le richieste di avvicinamento alla residenza presentate per iscritto dalle Risorse interessate da processi di ricollocazione secondo le previsioni di cui sopra e l'azienda riserverà particolare

